

**OGGETTO: ART.187 DEL D.LGS N.267/2000 E S.M.I., UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2023:
RELAZIONE SULLA PROPOSTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024.**

1.1 INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il combinato disposto dei commi 2 e 3 bis dell'articolo 187 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. dispone che:

- comma 2: *“La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*
 - a) *per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
 - b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
 - c) *per il finanziamento di spese di investimento;*
 - d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
 - e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi*
- comma 3-bis. *“L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193”;*

Il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia non si trova nella situazione prevista dal citato articolo 195 in quanto non ha mai utilizzato e non utilizza tuttora, per il finanziamento di spese correnti, entrate vincolate a specifica destinazione di cui alla lettera d) del comma 3 dell'art. 180 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.. L'Ente, inoltre, non si trova nella situazione prevista dal suddetto articolo 222 in quanto non ha mai fatto e non fa tuttora ricorso ad anticipazioni di tesoreria ed infine non risultano segnalati debiti fuori bilancio dai competenti uffici, così come identificati dall'art. 194 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

1.2. COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2023

L'avanzo di amministrazione 2023 è determinato in complessivi € **820.360,72**, come da tabella sotto riportata:

Fondo iniziale di cassa al 01.01.2023	+	1.997.514,63
Riscossioni	+	722.155,25
Pagamenti	-	651.585,32
Fondo cassa al 31.12.2023	+	2.068.084,56
Residui attivi	+	304.757,76
Residui passivi	-	42.975,08
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	39.506,52
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	-	1.470.000,00
Avanzo di amministrazione al 31.12.2023	+	820.360,72

Formazione dell'avanzo per componenti di gestione:

A) PARTE RESIDUI	Totale	
Saldo maggiori e minori accertamenti	0,00	
Residui passivi (eliminati)	3.756,87	
Totale gestione residui (A)	3.756,87	
B.1) CORRENTE PARTE COMPETENZA		
Entrate correnti (tit. 1, 2, 3) destinate alla parte corrente	604.394,32	+
Entrate correnti (tit. 1, 2, 3) destinate alla parte capitale	0,00	-
Spese correnti (tit. 1)	497.934,51	-
Avanzo 2022 applic. ed impegnato Tit. 1 - 3 spesa	0,00	+

Fondo pluriennale vincolato applicato alla spesa del Titolo I	53.231,25	+
Spese rinviate con Fondo pluriennale vincolato	39.506,52	-
Gestione corrente di competenza (B1)	120.184,54	
B.2) COMPETENZA PARTE STRAORDINARIA		
Entrate tit. 4 e 5 destinati a investimenti	0,00	
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	+
Fondo pluriennale vincolato applicato alla spesa del Titolo 2	1.510.000,00	+
Spese titolo II	40.000,00	-
Spese rinviate con Fondo pluriennale vincolato	1.470.000,00	-
Avanzo 2022 applic. ed impegnato Tit. 2 spesa	0,00	+
Gestione in conto capitale (B2)	0,00	
Saldo gestione competenza (B= B1 + B2)		
C) AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE NON APPLICATO (C)	696.419,31	+
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (A + B + C)	820.360,72	

La somma citata contiene anche la quota dell'avanzo 2022 in quanto non applicato nel corso dell'esercizio 2023. L'avanzo di amministrazione 2023, poiché deriva da entrate da tariffa di cui al titolo II destinate a finanziare le spese di cui al titolo I e II della spesa, è composto interamente da fondi non vincolati e pertanto è utilizzabile secondo le disposizioni di legge vigenti, senza l'obbligo di osservare alcun vincolo di destinazione.

2. UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Preso atto che il giorno 16 luglio 2024 è stato sottoscritto in via definitiva il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro Area dirigenziale delle Funzioni Locali per il triennio 2019-2021 e che gli emolumenti arretrati previsti dal citato CCNL sono stati liquidati al Direttore ai sensi della normativa di settore, è necessario applicare al bilancio di previsione 2024 parte dell'avanzo di amministrazione 2023, il quale è costituito anche dalle economie di spesa relative ai capitoli del personale nei quali erano state previste le somme per il rinnovo del citato CCNL, con relativi oneri e Irap.

Tale variazione ha la finalità di ripristinare nei capitoli di spesa dedicati alle spese del personale e relativi oneri, le somme anticipate a titolo di emolumenti arretrati.

Veritas spa, in riferimento alla tematica relativa alla ricerca degli inquinanti emergenti nella rete di captazione e distribuzione delle acque destinate al consumo umano, sta lavorando con tecnologia HPLC-HRMS utilizzando uno spettrometro di massa ad alta risoluzione Orbitrap Q Exactive Focus acquisito nel 2017. Una delle richieste analitiche che giungono con sempre maggior frequenza al laboratorio del Gestore dedicato alla citata attività, anche alla luce del nuovo Decreto Legislativo 18/23 e più in dettaglio alle Linee Guida Tecniche C/2024/4910 di agosto 2024, è la ricerca di inquinanti emergenti nelle acque destinate al consumo umano e reflue con dei limiti di quantificazioni sempre più bassi e sfidanti. Al fine di poter raggiungere tale obiettivo, Veritas spa sta valutando la sostituzione del proprio rilevatore con uno avente maggiori capacità performanti in termini di sensibilità e velocità di acquisizione dei dati.

Con nota ns. prot. n. 1129 del 25/10/2024 Veritas spa ha comunicato quanto sopra richiedendo un contributo al Consiglio di Bacino Laguna di Venezia.

L'operazione di up grade ha un costo pari a circa 150 k € comprensivo di hardware, software, e garanzia cui il Consiglio di Bacino intende contribuire per la somma di € 100.000,00.

Si precisa che la destinazione delle risorse sopra citate per il contributo al Gestore sono vincolate alla sottoscrizione di apposito protocollo di intesa tra le parti cui seguirà il formale accantonamento in bilancio da parte dell'Ente.

Si riporta qui di seguito la tabella riepilogativa della citata variazione di bilancio con il dettaglio di ogni singola operazione:

E/U	capitolo	art.	codice	denominazione	entrate	uscite	uscite
E	1	0	0.00.00.00.000	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	14.700,00		
E	1	0	0.00.00.00.000	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	100.000,00		

U	109041	1	09.04-1.01.01.01.000	PERSONALE TABELLARE		10.500,00	10.500,00
U	109041	2	09.04-1.01.02.01.000	PERSONALE ONERI RIFLESSI		3.300,00	3.300,00
U	109047	2	09.04-1.02.01.01.001	IRAP		900	900
				CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AL GESTORE IN HOUSE DEL SERVIZIO			
U	209047	1	09.04-2.03.03.03.999	IDRICO INTEGRATO		100.000,00	100.000,00
	0	0			114.700,00	114.700,00	114.700,00

Venezia 25/10/2024

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Massimiliano Campanelli

Documento informatico firmato digitalmente

ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i e norme collegate;

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa